

**Oggetto:** Lavori urgenti di manutenzione straordinaria da effettuarsi presso l'ospedale SS.Trinità di Cagliari per il ripristino di danni causati dall'alluvione del 22 ottobre 2008.  
Impresa Tepor S.p.a. - € 139.000,00 oltre IVA al 10%.

## Il Responsabile del Servizio

- VISTO il D.Lgvo n. 502/92 così come modificato ed integrato dal D.Lgvo n. 229/99;
- VISTA la Legge Regionale n.10/97 e la Legge Regionale n.10/2006;
- VISTO il Regolamento di questa A.S.L., approvato con deliberazione n. 10523 del 30/12/96, n. 3273 del 03/06/1997 e n. 660 del 02/03/2004;
- VISTA la deliberazione n. 232 del 09/02/2009 del Direttore Generale con la quale sono stati fissati i criteri ed i limiti di delega ai Responsabili dei Servizi per la gestione del Servizio di competenza;
- VISTA la deliberazione del Direttore Generale n. 229 del 09/02/2009 con la quale sono state attribuite all'Ing. Massimo Masia, le funzioni di Responsabile della S.C. Patrimonio e Servizi Tecnici, afferente al Dipartimento dei Servizi Tecnico Logistici, per la durata di cinque anni;
- PRESO ATTO che, come si evince dalla relazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico del P.O. SS. Trinità che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A", a seguito del violento nubifragio abbattutosi sulla Città di Cagliari durante le prime ore del giorno 22 ottobre 2008, la parte dell'Ospedale SS.Trinità contermina alla Via Is Mirrionis veniva investita con inaudita intensità dalle acque meteoriche provenienti dalle aree urbane geograficamente più alte circostanti la struttura ospedaliera, e da quelle provenienti dalla stessa parte alta dell'ospedale, determinando considerevoli allagamenti nelle aree contermini alla Via Is Mirrionis, dove è ubicata la cabina primaria di trasformazione che garantisce l'alimentazione elettrica totale del nosocomio di che trattasi;
- RILEVATO che, come descritto nella relazione del Responsabile del Servizio Tecnico dell'Ospedale SS.Trinità, gli allagamenti all'interno dell'ospedale erano altresì alimentati dal flusso delle acque che provenivano anche dalla stessa Via Is Mirrionis, conseguenti al collasso del sistema fognario della città di Cagliari; l'allagamento in parola raggiungeva l'altezza di cm 70 in corrispondenza del serramento di ingresso della cabina elettrica di trasformazione e cm 120 in corrispondenza di muro di recinzione che separa una piccola area di parcheggio dal giardino protetto del Servizio di Psichiatria Diagnosi e Cura; successivamente l'ingente massa d'acqua creatasi defluiva con violenza attraverso le aree di detto giardino, determinando i seguenti danneggiamenti:
- Fuori uso della centrale di termoclimatizzazione della Div.ne di Dermatologia e delle apparecchiature dell'impianto poste all'esterno della centrale;
  - Fuori uso del tratto di fognature tra i corpi di fabbrica E (Psichiatria Diagnosi e Cura) e I (Dermatologia);
  - Fuori uso delle componenti meccaniche dell'impianto di depurazione (pompe soffianti e pompe di sollevamento), intasamento delle vasche di ossidazione
-

dello stesso impianto causa presenza anomala di fanghi trasportati dalle acque meteoriche penetrate nel sistema fognario delle acque reflue, attraverso i chiusini sollevati dalle violente precipitazioni;

- Allagamento di un tratto del cunicolo tecnologico dell'ospedale, per una lunghezza di circa 300,00 mt e un'altezza di circa mt 2,00, nel tratto contenente i collettori primari delle acque reflue verso il sistema fognario della città.

In altre aree dell'ospedale (aree circostanti il padiglione D – Chirurgia Generale) la massa di acqua piovana determinava il fuori uso di un tratto di fognatura di acque reflue, con il conseguente rischio di blocco dell'attività sanitaria nelle Div.ni di Chirurgia Generale e Chirurgia Pediatrica.

**TENUTO CONTO** che lo stato dei fatti descritti, relativo agli aspetti di maggiore criticità con possibili immediati pericoli per l'incolumità di utenti e operatori sanitari, conseguenti a possibili corto circuiti elettrici e black-out generali a causa di cavi elettrici dissotterrati e tranciati dagli oggetti trascinati dalle acque, tubazioni di gas medicali divelte per le stesse ragioni, spandimento di acque luride a seguito degli smottamenti e del fuori uso di tratti di fognatura a servizio del Pad. E e dei Pad.ni C e D, delle canalizzazioni passanti attraverso l'impianto di depurazione, era da ritenersi inammissibile e imponeva l'assunzione di indifferibili azioni per risolvere lo stato di assoluta emergenza all'interno dell'ospedale e garantire la continuità dell'attività sanitaria;

**CONSIDERATO** che, nelle ore successive il nubifragio:

- l'ospedale era privo di alimentazione sussidiaria fornita dal G.E., presso il Pad. L, indispensabile in caso di black-out dell'ENEL,
- erano in corso diverse attività chirurgiche presso la Div. di Ginecologia,
- in diversi locali erano presenti allagamenti di ingente estensione, causati dall'intasamento dei pluviali e dei canali di gronda, tali da rendere inagibili ambiti di diversi reparti;

**SENTITE** la Direzione Generale e la Direzione Sanitaria dell'Azienda, il Responsabile dell'Ufficio tecnico dell'Ospedale disponeva, con ordine scritto, che l'Impresa Tepor S.p.a., assuntrice l'appalto di Global Service per la struttura ospedaliera, intraprendesse con assoluta tempestività tutte le attività necessarie per eliminare le situazioni di pericolo prima richiamate, a mezzo di interventi di confinamento delle aree pericolose per possibili crolli, smottamenti e fuoriuscita dei liquami fognari;

**RILEVATO** che l'Impresa Tepor S.p.a. intraprendeva con la dovuta tempestività tutte le attività essenziali, disposte dal Responsabile del Ufficio Tecnico dell'Ospedale SS.Trinità, per scongiurare incidenti a persone e cose ed eliminare tutte le situazioni che potessero determinare interruzione dell'attività di assistenza, consistenti in:

- ripristino delle tubazioni dei gas medicali;
- sezionamento dei circuiti elettrici interessati da tranciamento di cavi;
- azionamento di pompe idrovore per l'eliminazione dell'acqua dall'interno dei cunicoli tecnologici e consentire la verifica dell'impiantistica primaria contenuti;
- riposizionamento di copertine e chiusini relativi all'impianto fognario acque luride e meteoriche;
- pulizia di tutti i residui di fango presenti all'interno dell'ospedale;
- recinzione delle aree interessate da smottamenti;

---

- ripristino, in emergenza, dei tratti fognari a servizio del pad. D – Chirurgia Generale;
- messa in sicurezza degli impianti di climatizzazione del padiglione I – Dermatologia;
- deviazione delle acque luride in uscita dal presidio verso il secondo impianto di clorazione per consentire i primi interventi nell'impianto di depurazione dell'ospedale.

- VISTO** il computo metrico redatto dai tecnici aziendali, comprensivo di tutti gli elaborati planimetrici, nel quale vengono descritte in modo analitico e dettagliato le lavorazioni da effettuare per il ripristino dei luoghi allo stato precedente l'alluvione;
- CONSIDERATO** che l'urgenza e l'indifferibilità delle lavorazioni sopra descritte, ha determinato l'affidamento diretto dei lavori, da parte del Responsabile del Procedimento, all'Impresa Tepor S.p.a., la quale a tutt'oggi risulta essere l'impresa esecutrice dell'appalto concernente gli interventi di completamento, di ristrutturazione ed adeguamento alle normative di sicurezza ed agli standards di edilizia sanitaria finalizzati l'accreditamento del P.O. SS. Trinità di Cagliari;
- RITENUTO** di dover affidare gli interventi di ripristino che trattasi all'impresa TEPOR spa, la quale a tutt'oggi risulta essere l'impresa esecutrice dell'appalto concernente gli interventi di completamento, di ristrutturazione ed adeguamento alle normative di sicurezza ed agli standard di edilizia sanitaria finalizzati l'accreditamento del P.O. SS. Trinità di Cagliari, ai dell'art. 57 del Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 163/2006), comma 5, lettere a), a1) e a2); che in subordine ricorrano in ogni caso anche i presupposti di cui al comma 2 lettera c) dello stesso articolo, per le evidenti motivazioni che si evincono dall'allegata relazione.
- VISTA** la deliberazione del Direttore Generale n. 1430 del 04/11/2008 con la quale è stato approvato il Regolamento aziendale per l'acquisizione dei lavori, servizi e forniture in economia e sono stati nominati i Responsabili del Procedimento;
- RITENUTO** opportuno, per le ragioni sopraccitate, ratificare e confermare l'affidamento diretto dei lavori in oggetto, previa autorizzazione da parte del Responsabile del Procedimento;
- VISTO** il preventivo di spesa che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera "B", dell'Impresa Tepor S.p.a., relativa ai lavori citati in oggetto, dell'importo complessivo di € 139.000,00 oltre IVA al 10%, ritenuto congruo dal Responsabile del Servizio Tecnico;
- PRESO ATTO** che le somme previste rientrano nel bilancio di previsione pluriennale;
- VISTO** il D. Lgs. n. 163 del 12/04/2006;
- CONSIDERATO** che non sussistono conflitti di interesse con i soggetti con cui si andrà ad istaurare il rapporto contrattuale derivante dal presente provvedimento;
-

## **DETERMINA**

per i motivi esposti in premessa:

1. di ratificare e confermare, a favore dell'Impresa Tepor S.p.a., l'affidamento diretto degli interventi di ripristino e di manutenzione straordinaria da effettuarsi presso l'Ospedale SS.Trinità a seguito dei danni prodotti dall'alluvione del 22 ottobre 2008, per il ripristino di impianti e strutture, per un importo complessivo di € 139.000,00 oltre I.V.A. al 10%;
2. di provvedere alla liquidazione delle competenze a favore dell'Impresa Tepor S.p.a., relativa ai lavori di cui al punto 1), per un importo complessivo di € 152.900,00 IVA al 10% compresa, dopo la presa in carico da parte del Responsabile del Servizio Tecnico;
3. di autorizzare il Servizio Bilancio al pagamento dei corrispettivi dovuti all'Impresa Tepor S.p.a., per l'esecuzione dei lavori in oggetto, entro 60 giorni dalla presentazione di regolare fattura, sulla quale verrà apposta dal Servizio competente l'attestazione della regolarità e conformità dei lavori effettuati, dandone successiva comunicazione al Servizio Tecnico;
4. di dare atto che la spesa complessiva di € 152.900,00 I.V.A. inclusa, farà carico sul conto di competenza del Bilancio di esercizio in corso;
5. di provvedere alla comunicazione della presente determinazione all'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale come previsto dall' art. 29, 2° comma L.R. 10/2006;
6. di dare atto che la comunicazione di affidamento del servizio terrà luogo di contratto secondo gli usi commerciali.

Letto, confermato e sottoscritto .

La presente Determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio della A.S.L. dal \_\_\_\_\_ e resterà in pubblicazione per 15 giorni.

**IL RESPONSABILE DEL PATRIMONIO E SERVIZI TECNICI**  
Ing. Massimo Masia

---